

ITS ADRIATIC GATEWAY MULTIPOINT, MOS4MOS e MOS24.

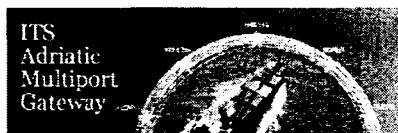
Adriatic Gateway, terminato nel dicembre 2012, è stato un importante Progetto, aggiudicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito del quale è stato realizzato un articolato e complesso studio che ha identificato le modalità e i bisogni infrastrutturali e finanziari necessari allo sviluppo del versante del Nord Adriatico.



Più precisamente lo studio "Adriatic Gateway" ha identificato lo scenario di riferimento per la definizione di modelli ottimali per il trasporto multimodale ed i servizi logistici, ai fini dell'elaborazione dell'Adriatic Gateway Concept Design; ha individuato i modelli di "eccellenza" su scala globale, funzionali allo sviluppo di un Adriatic Gateway Multiport competitivo (porti, infrastrutture logistiche, sistemi di movimentazione e trasferimento dei carichi, servizi portuali, logistica e trasporto intermodale, modelli organizzativi, sostenibilità ambientale e aspetti normativi e legislativi); ha progettato un Concept Design dell'Adriatic Gateway combinando i diversi modelli individuati ed integrando il Gateway nel contesto marittimo-portuale e logistico europeo; ha effettuato la valutazione della fattibilità del progetto ed ha elaborato il piano d'azione e le raccomandazioni.

Nel corso dell'implementazione del Progetto sono stati promossi alcuni incontri territoriali (Ancona, Ravenna, Trieste, Venezia, Koper, Roma) con gli stakeholders al fine di individuare le necessità e condividere i risultati preliminari dell'Azione. Sono stati elaborati diversi *deliverables*, i quali hanno fornito un'attenta analisi delle previsioni di traffico per le diverse categorie di merci trasportate a medio e lungo termine e sono state definite le priorità infrastrutturali ed i modelli delle best practice di settore. Attenzione particolare è stata rivolta anche all'attività di disseminazione, nell'ambito della quale sono stati realizzati due Convegni a Roma (1 giugno e 30 ottobre) con la partecipazione dei rappresentanti di istituzioni e dei Paesi comunitari, oltre che di associazioni di categoria e di Autorità portuali.

L'Info Day del 1 giugno ha avuto come oggetto, oltre al Progetto Adriatic Gateway, anche il Progetto **ITS Adriatic Gateway Multiport**. Quest'ultimo, promosso da RAM in



collaborazione con il NAPA (Associazione dei Porti del Nord Adriatico), prevede la definizione di una piattaforma informatica comune che consenta di mettere in rete simultaneamente i porti appartenenti al NAPA. Nel corso del 2012 è stato realizzato uno studio sui futuri flussi di traffico containerizzato nel versante Adriatico. Anche in questo Progetto RAM, coordinatore dell'attività di disseminazione, ha promosso

diversi incontri territoriali con gli stakeholders per mettere a loro conoscenza i risultati e per uno scambio di opinioni tra le parti.

Il Progetto **MOS4MOS** si è concluso il 31 maggio con un Info Day presso il Parlamento europeo (Bruxelles). A tale incontro hanno preso parte sia i Membri del Parlamento che della Commissione europea. Considerato un esempio di buona collaborazione e classificato dalla Commissione europea tra i Progetti di maggiore successo, il principale risultato di questo Progetto è stato il miglioramento, in diversi segmenti della catena door to door delle "Autostrade del mare" tra i Paesi coinvolti, dei sistemi tecnologici utilizzati dagli operatori. Miglioramenti evidenziati anche da un'analisi costi-benefici, condotta nell'ambito dell'Azione, secondo la quale una futura implementazione delle 15 iniziative sviluppate produrrebbe un valore attuale netto di oltre 20.5 milioni di Euro. RAM, nell'ultima fase del Progetto, ha fornito il suo contributo, oltre che nell'organizzazione dell'Info Day, nella realizzazione dell'Executive Summary consistente nella pubblicazione di una dettagliata descrizione del Progetto e delle 15 iniziative-prototipi sviluppate dai vari partner.

The logo for MOS4MOS, featuring the text "MOS4MOS" in a stylized, bold font. The "4" is slightly larger and more prominent than the other characters.

Il Progetto **MOS24**, nato dall'auspicio del Prof. Luis Valente De Oliveira, coordinatore europeo del Programma "Autostrade del mare" –



PP21 – di implementare "un canale logistico multimodale" in Europa, ha lo scopo di creare dei Centri di Promozione della Co-modalità (CPC) nelle più importanti regioni logistiche connesse al Corridoio 24 (Genova-Rotterdam). Obiettivo, questo, strettamente legato alla concretizzazione della co-modalità, all'integrazione tra porti e hinterland, alla creazione di contatti permanenti tra la Commissione Europea e i vari CPC, al monitoraggio degli effetti del trasferimento modale. Nel corso del 2012 sono proseguite le varie attività previste dal Progetto e RAM vi ha contribuito fornendo dati relativi alle rotte delle "Autostrade del mare" esistenti e supportando l'attività di coordinamento con l'Agenzia delle Dogane.

* * *

Per quanto attiene la partecipazione di RAM in altri programmi comunitari si segnala lo stato di avanzamento del Progetto **ADRIATIC MOS**, aggiudicato da RAM, che ne è il coordinatore, nell'ambito del Programma IPA CROSS



BORDER. Nel 2012 sono stati elaborati alcuni *deliverables* che hanno consentito di individuare i cluster portuali, i servizi attuali e futuri di "Autostrade del mare" e che hanno prodotto una "survey" sui porti del versante Adriatico dal punto di vista delle infrastrutture, della "safety" e della "security". I risultati di tale studio saranno, successivamente, utilizzati per l'elaborazione di un Master Plan delle "Autostrade del mare" dell'Adriatico, tenendo anche in considerazione le strategie necessarie ad accrescere e intensificare i rapporti tra i Paesi partner tramite lo sviluppo del traffico marittimo.

Altra fonte di finanziamento dei Progetti gestiti da RAM è il Programma MED Strategic nel quale rientrano il Progetto **MEDNET** e **MED PCS**.

Il Progetto **MEDNET** – Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports – prevede di creare un network di esperti e operatori del campo dei trasporti marittimi



oltre che a selezionare le migliori procedure doganali e portuali esistenti. Il Progetto è stato avviato nel 2012 con l'organizzazione a Roma del Kick Off Meeting. In occasione di questo incontro, al quale hanno partecipato tutti i partner, sono stati definiti i ruoli e le attività per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Durante il 1° Steering Committee, tenutosi a Valencia, sono stati definiti i criteri e le metodologie per il reperimento dei dati e la definizione della strategia di comunicazione, ponendo particolare attenzione al ruolo che dovrà svolgere l'Osservatorio permanente sulle procedure portuali e pratiche doganali.

Il Progetto **MED PCS** – Port Community System – è guidato dall'Autorità Portuale di Tarragona e prenderà avvio nel 2013. RAM vi contribuirà con la realizzazione di diverse attività tra le quali uno studio sui principali players logistici del Port Community System che il Progetto intende costituire nonché con l'organizzazione di incontri con gli stakeholders e con la disseminazione dei risultati raggiunti nelle varie fasi progettuali.

* * *

Nel corso del 2012 RAM, in collaborazione con altri partner europei e sulla scorta dell'esperienza e del know-how acquisiti con la gestione operativa dell'Ecobonus, ha iniziato a lavorare su una proposta progettuale denominata **MAGELLANO 2020**, da presentare alla prossima Call TEN-T in scadenza nel mese di marzo 2013. Si tratta di un Progetto che, sulla base di quanto stabilito dal Libro Bianco 2011 dell'Unione Europea e dalle nuove linee guida della politica TEN-T,

intende sviluppare un nuovo approccio nei confronti di un incentivo paneuropeo *"green and cost-efficient"* a favore dei corridoi delle "Autostrade del mare". Tenendo conto delle best practice e delle iniziative esistenti, Magellano 2020 ha l'obiettivo di identificare, in una prima fase, degli indicatori metodologici comuni in grado di misurare le performance ambientali nei vari Paesi, e poi sviluppare un *tool* di *"green incentives"* che andranno, infine, testati in alcuni corridoi delle "Autostrade del mare" nelle 3 aree individuate dal Progetto: Mediterraneo, Baltico e Atlantico.

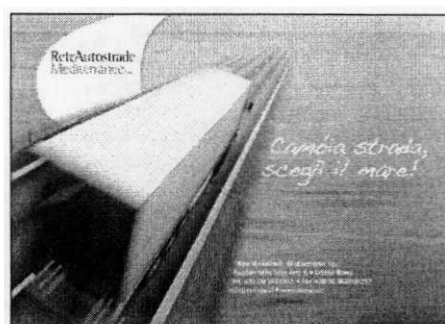
* * *

La presenza della Società negli scenari internazionali, non si limita all'ambito dei progetti comunitari ma si concretizza, altresì, nel settore della promozione e comunicazione, decisivo per far conoscere lo sviluppo del Programma delle "Autostrade del mare" e per stringere nuove relazioni con operatori stranieri. Anche nel 2012, infatti, RAM ha partecipato

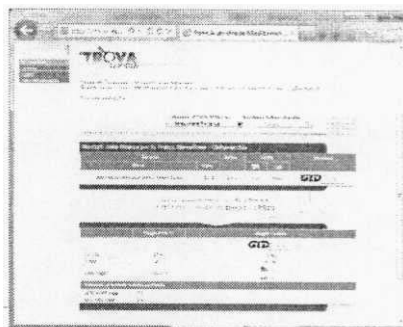


al Salone Internazionale del Trasporto e della Logistica - **SITL EUROPE** - di Parigi dal 27 al 30 marzo e lo ha fatto nell'ormai consolidata e vincente formula, promossa e coordinata dall'Associazione dei Porti Italiani, "Italy - All in One", che la vede presente insieme a diverse Autorità portuali, Interporti ed Associazioni italiane di settore.

Tra le attività di comunicazione e promozione, a livello nazionale, RAM ha pubblicato, nel corso del 2012, su riviste di settore, tradizionali e digitali, varie pagine promozionali. Di particolare rilievo è stata poi la partecipazione della Società ad importanti convegni nazionali e internazionali, occasioni di dibattito e confronto sulle questioni riguardanti le "Autostrade del Mare", in particolare sulle prospettive future di questo settore.



Nel 2012, è continuato, in linea con le annualità precedenti, l'aggiornamento del tool **Trovalinea** presente sul sito web societario (www.ramspa.it). Il programma, come già descritto nelle precedenti Relazioni, permette agli utenti, attraverso l'inserimento di un porto di partenza e uno di arrivo, di conoscere gli operatori marittimi che effettuano quel determinato viaggio ed i relativi costi. È predisposta, inoltre, per le rotte incentivate dalla misura "Ecobonus", la comparazione del costo e, quindi, del risparmio che si può ottenere grazie all'utilizzo della modalità marittima.



B) Gestione operativa degli incentivi connessi al Programma "Autostrade del mare"

"Ecobonus"

La misura "Ecobonus" è, com'è noto, l'incentivo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti previsto dalla Legge 22 novembre 2002 n. 265 che ha l'obiettivo di favorire il riequilibrio modale del trasporto delle merci sul territorio italiano mediante l'introduzione di misure rivolte a sostenere una progressiva crescita della utilizzazione della modalità marittima, in accordo con le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato per lo sviluppo delle catene logistiche e il potenziamento dell'intermodalità (Aiuto di Stato n. 496/03).

Nel corso dell'esercizio 2012 è proseguito il lavoro, avviato nel 2011, di valutazione e di istruttoria delle istanze relative all'annualità 2010.

Attenendosi alle Procedure Operative approvate dalla Commissione di Valutazione, rispettivamente nelle riunioni del 24 ottobre 2008 (valida per le annualità 2007-2009) e del 12 settembre 2011 (valida per l'annualità 2010 e successive), sono stati prodotti il III e il IV Rapporto Operativo (relativi all'annualità 2010) presentati in occasione delle due riunioni con la Commissione ministeriale preposta, che hanno avuto luogo il 15 febbraio ed il 30 maggio 2012.

È proseguito, inoltre, il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione del Numero Verde (800.896969) e dell'indirizzo di posta elettronica dedicato (ecobonus@ramspa.it). Il servizio di segreteria tecnica è rivolto a tutti gli interessati del settore dell'autotrasporto, al fine di rendere maggiormente conoscibile e di semplificare le procedure di richiesta

dell'incentivo "Ecobonus", fornendo un'assistenza costante agli utenti. Tutte le informazioni prevalenti in merito alle chiamate ricevute/effettuate e alle e-mail ricevute/evase, sono registrate sia su formati cartacei che digitali, consentendo così la creazione di un archivio utile al monitoraggio periodico del servizio.

Successivamente alla richiesta, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DM del 31.01.2011 pubblicato in GU del 15 aprile 2011, da parte del Governo italiano a favore di una proroga dell'incentivo "Ecobonus" per le annualità 2010 e 2011, la Commissione Europea ha avviato un procedimento di indagine formale in merito alla questione. A tal proposito, RAM ha fornito un rilevante supporto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di rispondere alle varie richieste di chiarimenti e informazioni pervenute dagli uffici europei, sia attraverso una costante partecipazione agli incontri organizzati sia nella redazione di comunicazioni e documentazione trasmesse alla stessa Commissione.

Incentivi per l'autotrasporto

Mediante la Convenzione del 19 luglio 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha affidato a RAM la gestione operativa degli incentivi di cui al D.P.R. 29 maggio 2009, n. 83 così come ridefiniti dal Decreto ministeriale del 3 maggio 2012, n. 138 con il quale sono stati stanziati complessivamente € 23.052.697 per la terza edizione di questo incentivo.

Nell'ambito di questa Convenzione è previsto che RAM collabori con il Ministero per la predisposizione della modulistica necessaria alla attivazione degli incentivi, realizzi tutte le attività di istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari e fornisca al Ministero un dettagliato resoconto sulle attività svolte.

Gli incentivi per la **formazione professionale** nel settore dell'autotrasporto sono diretti alle imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale e perseguono l'obiettivo di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore, con la conseguente promozione dello sviluppo della competitività e dell'innalzamento dei livelli di sicurezza stradale e sul lavoro.

Nell'annualità 2012 sono pervenute presso il Ministero n. 670 domande di ammissione ai contributi per un ammontare di costi preventivati pari a circa 80 milioni di Euro. Eseguita la preliminare procedura di acquisizione delle istanze, RAM ha effettuato la prima fase di lavorazione delle pratiche pervenute inerente l'ammissibilità del progetto formativo presentato.

Il controllo di ammissibilità dei progetti presentati è stato svolto attenendosi alla Procedura operativa, presentata in data 18 settembre 2012 ed approvata dalla Commissione ministeriale preposta, che ha definito le attività prevalenti per verificare l'esistenza o meno dei requisiti richiesti dal sopracitato D.P.R.

In relazione alla suddetta attività di istruttoria sono stati prodotti quattro Rapporti operativi presentati alla Commissione, al fine di fornire a quest'ultima tutti gli elementi utili a supporto delle sue valutazioni in merito al lavoro di gestione svolto da RAM.

L'istruttoria delle n. 670 istanze ha fornito, nell'anno 2012, il seguente esito:

- n. 520 istanze sono state valutate finanziabili dalla Commissione ministeriale;
- n. 14 istanze per le quali è stata prodotta dichiarazione di rinuncia al contributo;
- n. 11 istanze sono state valutate non finanziabili dalla Commissione ministeriale;
- n. 83 istanze sono in attesa della valutazione della Commissione ministeriale;
- n. 42 istanze sono in attesa di integrazioni/chiarimenti.



Alla data odierna la RAM ha completato il lavoro di istruttoria per tutte le istanze pervenute e gli esiti sono stati valutati dalla Commissione ministeriale preposta.

Considerato il successo di tale misura e la conseguente mole di istanze pervenute – pari a circa 3 volte il numero previsto nella citata Convenzione – e la conseguente richiesta da parte del Ministero che la Commissione ministeriale preposta, con il supporto di RAM, effettui un adeguato controllo sui progetti formativi presentati, è stata disposta un'attività di verifica sulla effettiva attuazione del progetto attraverso ispezioni "in loco" durante le giornate di formazione

previste. Sono stati altresì previsti controlli a campione sui corsi formativi già terminati e specifici controlli su tutti i corsi aventi ad oggetto formazione a distanza (FAD).

L'erogazione del contributo per le iniziative di formazione professionale avverrà al termine della realizzazione del progetto formativo, che dovrà essere completato entro il 10 maggio 2013, data entro la quale dovrà anche essere inviata specifica rendicontazione dei costi sostenuti.

Si segnala altresì, che anche per questa edizione del suddetto incentivo è proseguito il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari, tramite l'indirizzo di posta elettronica incentivoformazione@ramspa.it e il numero verde (800-896969) per fornire qualsiasi tipo di informazione e chiarimento in merito alle pratiche.

Ferrobonus

Con la Convenzione del 16 gennaio 2011, e sulla base del Decreto ministeriale 4 agosto 2010, n. 592 e successive modifiche e integrazioni, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha affidato a RAM l'espletamento dell'attività di istruttoria per la gestione operativa dell'incentivo "Ferrobonus".

Il "Ferrobonus" è un incentivo destinato alle imprese utenti di servizi di trasporto ferroviario che abbiano commissionato servizi di trasporto combinato e/o trasbordato con treni completi sul territorio nazionale dal 15 ottobre 2010 al 14 ottobre 2011 (periodo incentivato). In particolare dunque, si è inteso incentivare quei trasporti che utilizzano treni completi in cui la parte iniziale e/o terminale del tragitto venga effettuata su strada e l'altra parte per ferrovia.

La disponibilità finanziaria complessiva per il provvedimento è pari ad € 25.186.000.

Alle imprese che ne hanno fatto richiesta e che hanno tutti i requisiti previsti, è riconosciuto un contributo in ragione dei treni*chilometro effettuati dal 15 ottobre 2010 al 14 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 2,00 per ogni treno*chilometro percorso.

RAM ha collaborato con il Ministero alla predisposizione della modulistica necessaria alla attivazione degli incentivi, fornendo supporto nell'acquisizione di tutta la documentazione amministrativa e contabile inerente le istanze, anche attraverso l'attivazione di un servizio di Help Desk tramite e-mail (ferrobonus@ramspa.it) ed il numero verde (800-896969).

Sono pervenute presso il Ministero n. 94 domande di ammissione al contributo e RAM ha provveduto al ritiro e alla protocollazione delle stesse. Tutte le pratiche sono state archiviate ed analizzate.

La prima fase di istruttoria, inerente la quantificazione dell'anticipazione spettante, è stata svolta attenendosi alla Procedura operativa predisposta di concerto con il Ministero e trasmessa allo stesso in data 23 febbraio 2011.

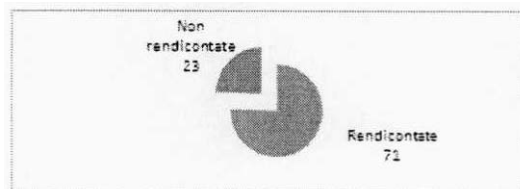
Il calcolo dell'anticipo del 20%, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.D. 15 novembre 2010, n. 3284 è stato effettuato sulla base dei soli dati dichiarati nell'istanza ed è stato concesso ai richiedenti previo rilascio di garanzia fideiussoria di importo pari all'anticipazione ricevuta e con scadenza al 31 dicembre 2012. Nel corso dello svolgimento di questa fase di lavorazione il contributo unitario per treno*chilometro è stato calcolato nella misura di € 0,69, rapportando la disponibilità finanziaria per il provvedimento al numero complessivo di treni*chilometro richiesti nelle istanze.

In questa fase RAM ha supportato il Ministero nell'attività di acquisizione e gestione dei titoli fideiussori a garanzia dell'impegno assunto dai beneficiari, svolgendo anche attività di segreteria tecnica presso gli uffici del Ministero.

Al fine di agevolare le imprese beneficiarie nella attività di rendicontazione finale dell'incentivo Ferrobonus, RAM ha predisposto in formato elettronico i modelli per la raccolta dei dati utili al monitoraggio scaricabili dal sito www.ramspa.it.

Le istanze pervenute sono state tutte lavorate e al fine di aggiornare il Ministero, sull'istruttoria delle stesse, sono stati presentati cinque Rapporti operativi.

In sintesi, delle n. 94 istanze pervenute n. 71 imprese hanno inviato la relativa rendicontazione.



Di queste ultime n. 64 sono risultate beneficiarie del contributo e in relazione alle quali l'esito dell'istruttoria ha evidenziato un contributo complessivo da erogare

pari a € 23.549.498,39. Pertanto sulla base dei treni*chilometro riscontrati il contributo unitario per treno*chilometro è stato calcolato nella misura di € 1,078, rapportando la disponibilità finanziaria al numero complessivo di treni*chilometro riscontrato.

Istanze ammissibili (n. 64)	
Totale treni*km effettuati dal 15.10.2010 al 14.10.2011	
Totale treni*km rendicontati	Totale treni*km riscontrati
23.091.711,17	23.179.327,33

Inoltre, ai fini del monitoraggio dell'impegno relativo all'intero periodo 15 ottobre 2011 – 14 ottobre 2012, il Ministero si avvale di RAM per la verifica del mantenimento in termini di treni*chilometro dei contratti di trasporto e, per le imprese di cui alla lettera b) dell'art. 2, comma 1 del D.D. del 15 novembre 2010 n. 3284, anche delle coppie di treni effettuate.

A tal fine le imprese trasmettono al Ministero:

- a) l'elenco dei treni*chilometro e delle coppie di treni effettuati;
- b) copia dei contratti conclusi.

Il termine per la presentazione/spedizione della suddetta documentazione è stato prorogato dal Ministero al 31 dicembre 2012 (per le imprese che hanno richiesto ed ottenuto l'anticipazione del 20% del contributo a fronte di garanzia fideiussoria di pari importo) e al 25 gennaio 2013 per le restanti imprese.

RAM provvede a verificare il mantenimento in termini di treni*chilometro dei contratti di servizio di trasporto e/o delle coppie di treni effettuati dalle imprese beneficiarie attenendosi alla Procedura operativa presentata in data 3 settembre 2012.

A conclusione dell'attività di monitoraggio, ove si riscontrasse – per il periodo dal 15 ottobre 2011 al 14 ottobre 2012 – una diminuzione di treni*chilometro e/o delle coppie di treni effettuate rispetto al periodo 15 ottobre 2010 – 14 ottobre 2011 si provvederà al recupero proporzionale del contributo erogato anche attraverso l'eventuale escussione della garanzia fideiussoria presentata al momento dell'anticipazione.

6. Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2012 si chiude con un utile di Bilancio pari a **105.275 Euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato è in linea con quanto previsto nel Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2012 ed è conseguente all'estrema attenzione che è sempre stata mantenuta per ottenere il massimo contenimento dei costi aziendali, compatibilmente con l'obiettivo dell'assolvimento puntuale ed efficiente degli impegni assunti e, più in generale, con il perseguimento dell'obiettivo sociale.

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste nelle tre Convenzioni firmate con il Ministero e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati IPA Adriatic e MEDNET, ammonta a **1.920.631 Euro**, mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **1.748.506 Euro**.

Sono state attivate le procedure previste per la fatturazione delle rimanenze per lavori in corso relative alle tre commesse di cui alle rispettive Convenzioni con il Ministero, nonché alla rendicontazione delle rimanenze inerenti ai progetti IPA Adriatic e MEDNET, come da specifica riportata nella Nota Integrativa.

In dettaglio, la fatturazione relativa alla Convenzione Quadro troverà copertura con i fondi previsti dall'Art. 6, comma 1, della predetta Convenzione, mentre le fatture per la Convenzione "Ferrobonus" e per la Convenzione "Formazione" troveranno copertura nei relativi stanziamenti, pari, rispettivamente, a 199.551,25 Euro e a 461.053,94 Euro.

Le rendicontazioni per i progetti IPA Adriatic e MEDNET potranno, invece, trovare ampia copertura nei rispettivi budget di progetto già approvati dalle competenti istituzioni di controllo. Per il progetto MOS4MOS, completato nel corso dell'anno, in particolare, la RAM ha avuto la certificazione della rendicontazione e in aggiunta, per il progetto MEDNET, si avvale obbligatoriamente di un controllore di primo livello che ha già certificato, per quanto di sua competenza, le rimanenze di cui al presente Bilancio.

Le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2013 risultano pari a **1.167.467 Euro**, suddivise come segue:

- Gestione operativa di progetti comunitari a valere sul bando TEN-T: 283.000 Euro;
- Gestione progetto "IPA Adriatic MOS": 140.110 Euro;
- Gestione progetti "MED": 288.357 Euro;
- Gestione dell'incentivo "Formazione III^ edizione: 206.000 Euro;
- Gestione dell'incentivo "Formazione IV^ edizione: stimati circa 250.000 Euro.

Nel computo delle disponibilità a copertura dei costi per l'anno 2013 troverà esaurimento anche il debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anticipazione ricevuta nell'anno 2005, il cui valore, pari a **1.250.000 Euro**, in assenza di nuovi stanziamenti da parte del Ministero medesimo, potrà essere scomputato dalle fatture da emettere per le prestazioni rese.

Alla data del 31 dicembre 2013 può quindi considerarsi definitivamente esaurita l'attuale dotazione finanziaria resa disponibile dal citato Ministero attraverso il Capitolo di Bilancio 7750 relativo al finanziamento delle attività connesse con il Programma "Autostrade del Mare".

Per gli anni 2014 e 2015, la Società ha, inoltre, una disponibilità finanziaria, relativa ai citati progetti comunitari già aggiudicati, rispettivamente pari a 300.128,66 Euro e 113.641 Euro.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria.

Rendiconto Finanziario		
(importi in Euro migliaia)		
	al 31.12.2012	al 31.12.2011
Attività operative		
Utile netto	105	49
Ammortamento immateriali e materiali	49	44
Incremento/(decremento) fondi e imposte differite	-	-
Incremento/(decremento) fondi relativi al personale	19	7
Diminuzioni/(incrementi) rimanenze	-89	273
Diminuzioni/(incrementi) crediti v/clienti e società del gruppo	-299	-13
Diminuzioni/(incrementi) imposte anticipate	-1	-6
Diminuzioni/(incrementi) crediti tributari	73	166
Diminuzioni/(incrementi) altre attività	-42	-6
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/fornitori e altre soc. gruppo	-33	-378
Incrementi/(diminuzioni) acconti	-	-
Incrementi/(diminuzioni) debiti tributari	188	68
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/istituti previdenziali	6	-4
Incrementi/(diminuzioni) altre passività	40	43
Flusso di cassa dall'attività operativa (a)	16	243
Attività di investimento		
Decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	8	-58
Decremento/(incremento) immobilizzazioni immateriali/materiali	-2	-52
Decremento/(incremento) netto altre passività a medio termine	-	-
Decremento/(incremento) altre attività	-	-
Aumento di capitale e riserve	-	-
Altri movimenti del patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa dalle attività di investimento (b)	6	-110
Attività finanziaria		
Incremento/(decremento) debiti v/obblig.	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/soci finanz.	-	-
Incremento/(decremento) debiti verso banche	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/altri finanziatori	-	-
Flusso di cassa dall'attività finanziaria	-	-
Flusso di cassa complessivo	22	133
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.694	1.561
Disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.716	1.694
Flusso di cassa totale	22	133

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori di Bilancio:

	2009	2010	2011	2012
Valore della produzione	2.298.465	2.288.656	1.861.160	1.920.631
Costi della produzione	1.781.378	1.829.254	1.702.938	1.748.506
Risultato dell'esercizio	357.921	305.592	49.359	105.275
Crediti	201.920	432.918	284.356	558.952
Disponibilità liquide	2.181.374	1.561.294	1.694.280	1.715.919
Debiti	2.601.763	1.974.036	1.702.276	1.903.268
INDICE DI LIQUIDITA'	1,67	1,92	2,16	2,14
INDICE DI DISPONIBILITA'	0,88	0,89	0,96	1,18
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,31	0,36	0,33	0,56

7. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La normativa afferente alla cosiddetta "Spending Review" - prevista dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 - ha introdotto per le Società partecipate dallo Stato alcune rilevanti novità in materia di assetto societario nonché una serie di restrizioni su alcune voci di costo aziendale.

In particolare, l'art. 4 della predetta normativa ha previsto lo scioglimento entro il 31 dicembre 2013 ovvero l'alienazione delle partecipazioni, entro il prossimo 30 giugno con procedure di evidenza pubblica, per le Società che abbiano conseguito nel 2011 un fatturato da prestazioni di servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni superiore al 90% dell'intero fatturato.

Orbene, nel caso della RAM tale condizione non sussiste giacché, nella composizione del suo fatturato, è presente una quota rilevante di introiti derivanti da finanziamenti comunitari o comunque internazionali a seguito dell'aggiudicazione di gare (tale quota per l'anno cui si fa riferimento - il 2011 - è stata del 17,57%, per cui l'ammontare del fatturato derivante da servizi resi alla Pubblica Amministrazione è rimasto ben al di sotto della soglia fissata dal richiamato art. 4 della Legge n. 135).

Alla luce di questo dato oggettivo, e tenuto conto dell'esigenza di assicurare il regolare adempimento degli impegni contrattuali assunti, la RAM, in data 15 ottobre 2012, ha rivolto uno specifico quesito al proprio Azionista (Ministero dell'Economia) nonché al Ministero della Funzione Pubblica, in merito all'interpretazione del predetto art. 4; tale quesito non ha finora ricevuto riscontro.

Successivamente la Società ha interpellato un autorevole docente di Diritto commerciale (il Prof. Daniele Santosuosso) il quale ha reso sulla questione un parere pro veritate.

In tale parere, si conferma in primo luogo la non applicabilità alla RAM delle disposizioni di cui al più volte citato art. 4 per la mancanza del requisito relativo alla soglia di fatturato; in aggiunta si rileva che il comma 3 di tale articolo esclude a sua volta l'applicabilità della normativa per le "società che svolgono servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica".

A tale proposito, si ricorda che, con D.P.C.M. del 30 dicembre 2010 - con il quale il Ministero dell'Economia era stato autorizzato a mantenere le partecipazioni in ANAS, ENAV, Expo 2015, Ferrovie dello Stato e appunto RAM - quest'ultima è stata considerata quale società che produce "servizi di interesse generale", con ciò evidenziando l'importanza e l'interesse strategico al suo mantenimento.

Poiché tale D.P.C.M. è a tutt'oggi pienamente efficace, il parere, sul punto, conclude nel senso di ritenere integrata la condizione scriminante di cui al comma dell'art. 4 più volte richiamato, confermando così, anche per questo profilo, la non applicabilità alla RAM delle previsioni legislative prima ricordate (liquidazione della società ovvero cessione delle partecipazioni).

Sulla base delle predette considerazioni il parere si pronuncia poi nel senso della piena continuità aziendale della RAM e quindi dell'assoluta legittimità dell'approvazione del bilancio ordinario per il 2012 (e del budget 2013) senza dover ricorrere ad un "bilancio di liquidazione".

Il parere richiama altresì l'attenzione sul fatto che una eventuale forzatura interpretativa del dato normativo che conducesse alla liquidazione della Società, la costringerebbe a non ottemperare agli impegni assunti sulla base di Decisioni comunitarie giuridicamente vincolanti per il nostro Paese e - a livello anche contrattuale - per RAM con la conseguente perdita di ingenti finanziamenti comunitari; questa scelta - si sottolinea nel parere - esporrebbe quindi chi la assumesse a possibili profili di responsabilità per danno erariale censurabili dinanzi alla Corte dei Conti.

Alla luce di questo insieme di elementi di valutazione, si è ritenuta senz'altro ragionevole e fondata la prospettiva di continuità aziendale della RAM ben oltre l'esercizio 2013, tanto più che l'orizzonte temporale dei Progetti gestiti direttamente, o come *"implementing body"* del Ministero delle Infrastrutture, si proietta fino al 2014-2015.

E' poi in fase di emanazione un nuovo Decreto ministeriale, con il quale il predetto Ministero avvia la quarta edizione degli incentivi per la formazione delle

imprese di autotrasporto, prevedendo ancora una volta il supporto della RAM per la gestione operativa delle istruttorie; inoltre non si conosce ancora l'esito finale della richiesta di proroga dell'“Ecobonus” per il 2010-2011 presentata alla Commissione Europea, la cui eventuale risposta positiva potrebbe implicare una continuazione dell'attività della RAM per la gestione delle istanze ora sospesa.

Infine, è in fase di contrattualizzazione un ulteriore progetto comunitario aggiudicato direttamente alla RAM a valere sul bando MED (progetto MED PCS) con scadenza nel 2015 e di importo complessivo pari ad Euro 1.901.670.

Fermo restando quanto fin qui rilevato a proposito della non applicabilità in termini generali alla RAM delle disposizioni in materia di “Spending review”, si fa presente che ci si è comunque ispirati ad un criterio di massima prudenza gestionale ai fini del contenimento dei costi.

In particolare, è stato liberato l'ufficio posto al piano terra di Piazzale delle Belle Arti n. 6 in locazione a partire dal 2011, disdicendo il relativo contratto, nonché il locale affittato ad uso magazzino per conservare le pratiche gestite per gli incentivi. Al fine di conservare la documentazione e gli arredi si è provveduto ad affittare uno spazio adeguato presso la Società Easybox Self Storage S.r.l. ad un costo mensile pari ad Euro 685,00. Inoltre, sono stati applicati i tetti massimi di spesa previsti dalla menzionata normativa sia per quanto riguarda le spese per taxi che per l'utilizzo di servizi di autonoleggio con conducente, dimezzandone l'ammontare.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, non sono stati rinnovati i sei contratti a progetto venuti a scadenza al 31 dicembre 2012, nonché due dei cinque contratti a progetto terminati il 25 gennaio 2013.

Essendo poi scaduti al 28 febbraio 2013 i tre contratti di assunzione a tempo determinato, in considerazione dei carichi di lavoro derivanti dagli adempimenti societari e dell'urgente esigenza di riattivare le Aree Funzionali Affari Generali e Segreteria, tenuto anche conto di un parere legale fornito dallo Studio del Prof. Proia, con Determinazione n. 1/2013 del 4 marzo 2013, l'Amministratore Delegato ha disposto l'avvio di una procedura ristretta per la selezione di una Società idonea a fornire n. 3 lavoratori in somministrazione sino al 31 dicembre del 2013. I restanti quattro contratti a progetto sono stati prorogati sino al mese di luglio, fatta eccezione per uno che troverà scadenza nel mese di ottobre 2013.

E' auspicabile, in conclusione, che una volta stabilizzata la situazione politico-amministrativa si possa riprendere una normale e fattiva interlocuzione sia con l'Azionista (Ministero dell'Economia) che con il Ministero delle Infrastrutture, in

modo che i nodi problematici fin qui evidenziati possano trovare positiva soluzione e venga ripristinato un quadro di certezze giuridiche, operative e finanziarie che consenta alla RAM di procedere speditamente nella missione che le è stata affidata, considerato che il programma "Autostrade del mare" - com'è del resto confermato a livello comunitario - mantiene intatta la sua valenza strategica per la promozione dell'intermodalità e per la tutela ambientale, al servizio in definitiva del sistema economico e delle sua crescita.

8. La prevedibile evoluzione della gestione

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM e per il programma "Autostrade del Mare":

- la promozione di adeguate iniziative in ambito comunitario e, più in generale, inframediterraneo, volte a cogliere le opportunità offerte dalla rete delle "Autostrade del Mare";
- la risoluzione delle criticità infrastrutturali che continuano a condizionare pesantemente ogni azione intrapresa per la promozione del programma "Autostrade del Mare";
- l'elaborazione di adeguate soluzioni per favorire efficaci forme di partnership tra pubblico e privato;
- la ridefinizione degli incentivi per l'intermodalità, a livello nazionale ed europeo, dopo la conclusione dell'esperienza italiana dell'"Ecobonus".

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, il futuro della Società appare strettamente collegato alle decisioni politiche che il nuovo Governo vorrà adottare in materia di intermodalità e promozione del trasporto marittimo e delle "Autostrade del Mare".

La Direttiva annuale, prevista dall'art.16 dello Statuto, potrà fornire utili indicazioni anche in questo senso.

9. Rapporti con le parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.